



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in allegato

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: [ID VIP 4115] Rotatoria tra l'innesto della S.S. 696"del Parco del Sirente Velino" (ex strada "Brecciara") e la S.R. 5 Bis al km 23+800. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. CDG-0286488-P del 30/05/2018, acquisita al prot. DVA-12707 dell'01/06/2018, la Società ANAS S.p.a. ha presentato istanza ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento "“Lavori per la realizzazione di una rotatoria tra l'innesto della S.S. 696 "del Parco del Sirente Velino" (ex strada "Brecciara") e la S.R. 5 Bis al km 23+800”".

A seguito della richiesta di perfezionamento atti prot. DVA-13727 del 14/06/2018, la Società ANAS S.p.a., con nota prot. CDG-0365109-P del 06/07/2018, acquisita con prot. DVA-15651 del 06/07/2018, ha trasmesso la lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”". Ulteriormente, la Società proponente, con nota prot. CDG-0403369-P del 26/07/2018, acquisita al prot. DVA-17428 del 26/07/2018, ha trasmesso gli elaborati grafici (All. 1-5) richiamati nella Lista di controllo trasmessa con la predetta nota del 06/07/2018.

Esaminata la suddetta documentazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica predisposta dalla competente Divisione 2 di questa Direzione Generale, in esito alle valutazioni svolte si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi della soluzione progettuale presentata, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio. Si ritiene, pertanto, ragionevole sostenere che detta soluzione progettuale non debba essere sottoposta a successive procedure di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. V.I.A.).

Ricadendo l'intervento nell'Area "Parco Regionale Sirente Velino", ricompresa in zona SIC cod. IT7110206 "Monte Sirente Velino" e ZPS cod. IT7110130 "Sirente Velino", non essendo possibile escludere a priori incidenze significative su dette aree protette, ai sensi degli artt. 5 e 6 del DPR 357/97, si rimanda alla valutazione della competente Regione Abruzzo se l'intervento debba essere sottoposto alla Valutazione di Incidenza.

ID Utente: 6887

ID Documento: DVA-D2-OCL-6887_2018-0145

Data stesura: 21/08/2018

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.

Ufficio: DVA-D2-OCL

Data: 23/08/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.

Ufficio: DVA-D2

Data: 27/08/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-udg@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 29/08/2018 alle ore 14:07

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che legge per conoscenza, si segnala che la documentazione oggetto della presente valutazione preliminare è disponibile sull'applicativo "GEMMA - Gestione fascicoli VIA VAS – ID_4115".

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota tecnica Divisione 2

Elenco indirizzi

ANAS S.p.A.

anas@postacert.stradeanas.it

Regione Abruzzo

Dipartimento Opere Pubbliche - Governo del
Territorio - Politiche Ambientali

dpc@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo

Dipartimento Opere Pubbliche

DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale – VIA VAS

ctva@pec.minambiente.it

NOTA TECNICA

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. CDG-CDG-0286488-P del 30/05/2018, acquisita al prot. DVA-12707 del 01/06/2018, la Società ANAS S.p.a. ha presentato istanza ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento "Rotatoria tra l'innesto della S.S. 696 "del Parco del Sirente Velino" (ex strada "Brecciarà") e la S.R. 5 Bis al km 23+800".

A seguito della richiesta di perfezionamento atti prot. DVA-13727 del 14/06/2018, la Società ANAS S.p.a., con nota prot. CDG-0365109-P del 06/07/2018, acquisita con prot. DVA-15651 del 06/07/2018, ha trasmesso la lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104".

Successivamente, in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa inviata per posta elettronica certificata da questa Direzione Generale, la Società proponente, con nota prot. CDG-0403369-P del 26/07/2018, acquisita al prot. DVA-17428 del 26/07/2018, ha trasmesso gli elaborati grafici (All. 1-5) richiamati nella Lista di controllo trasmessa con la predetta nota del 06/07/2018.

Gli interventi in progetto prevedono la realizzazione di una rotatoria del diametro di 44 m, c.d. "convenzionale", secondo quanto indicato dal D.M. 19/4/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione di intersezioni stradali", in corrispondenza dell'innesto della SS 696, progressiva p.k. 23+800 e la SR 5 bis.

La strada statale 696 "del Parco Sirente Velino" è una strada in gestione Anas con origine presso il casello A24 di Tornimparte e fine in corrispondenza dell'innesto con la SS 5 presso Celano. Nel tronco compreso tra le pK 21+150 e 23+800 (c.d. "ex S.C. Brecciarà") collega l'abitato di Rocca di Cambio nei pressi della SR 5 bis con gli impianti sciistici di Campo Felice e, dopo l'apertura del nuovo tratto di "collegamento dell'altipiano delle Rocche con la Piana di Campo Felice", il comprensorio dell'altipiano con il Comune di Lucoli e con l'uscita autostradale di Tornimparte – Campo Felice dell'autostrada A24 L'Aquila - Roma.

Con l'apertura del nuovo tratto viario l'arteria ha avuto un notevole incremento di traffico soprattutto nel periodo invernale, durante l'apertura degli impianti sciistici di Campo Felice.

L'intervento è localizzato nel comune di Rocca di Cambio.



Figura 1: Localizzazione degli interventi su ortofoto (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

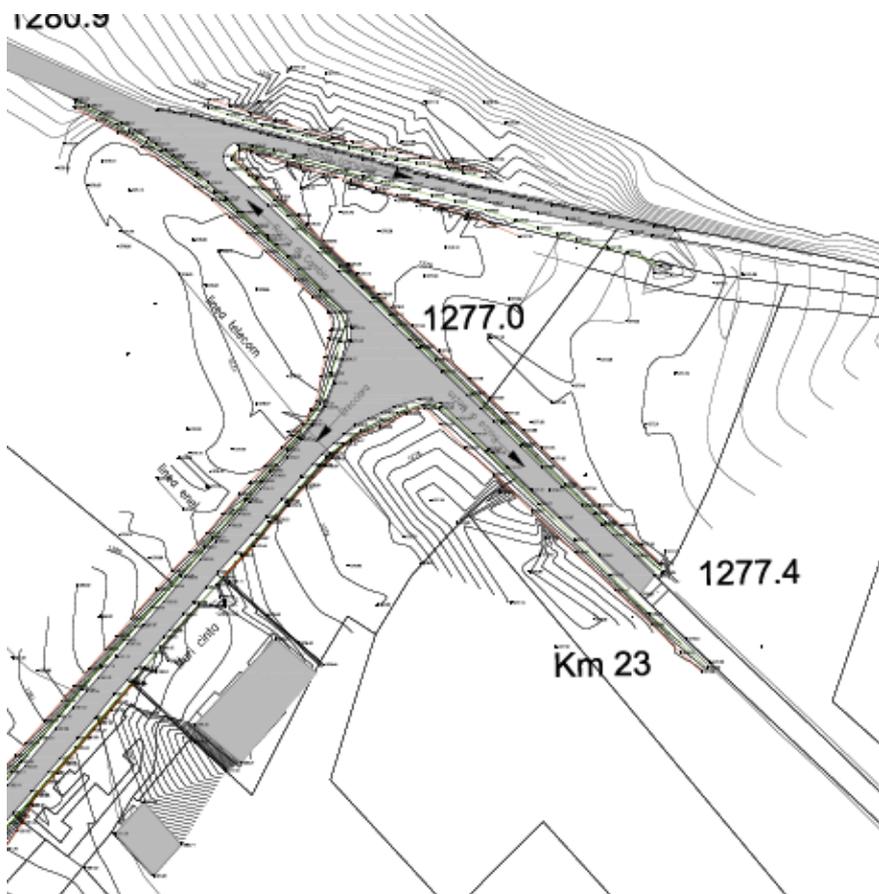


Figura 2: Planimetria di rilievo su CTR – Scala 1:10.000 (Fonte: Allegati alla Lista di Controllo)

**Rotatoria tra l'innesto della S.S. 696 "del Parco del Sirente Velino"
(ex strada "Brecciarra") e la S.R. 5 Bis al km 23+800.
Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006.**



Figura 3: Stato dei luoghi e ingombro del progetto (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

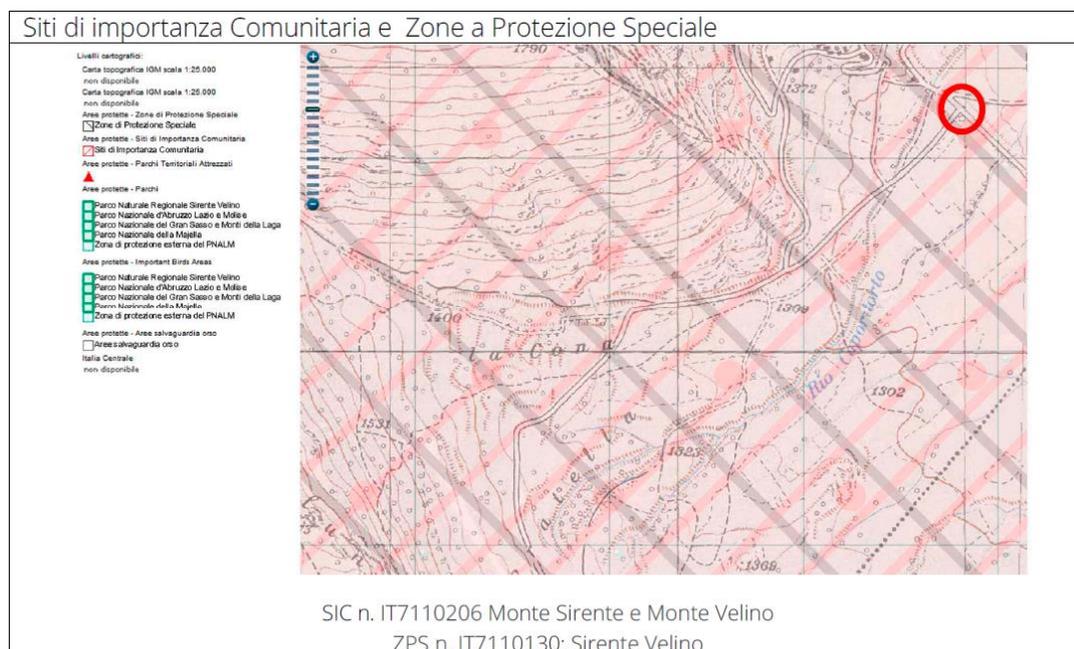


Figura 4: Localizzazione dell'intervento rispetto alle aree protette e siti della Rete Natura 2000 (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Finalità dell'intervento è il miglioramento della sicurezza e del conseguente livello di servizio della S.S. 696 "Ex Brecciarà" tramite l'eliminazione delle manovre sinistrorse consentite nell'attuale configurazione dell'intersezione stradale a raso, riconducendole a sole manovre destrorse, attesa l'esistenza, soprattutto nel periodo invernale, di elevati flussi veicolari di ingresso-uscita da e verso la statale.

L'intervento oggetto della valutazione preliminare presentata si configura come adeguamento tecnico di un progetto della tipologia di cui al punto 2), lett. c) dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.: "Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale".

A corredo della richiesta di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006, il proponente ha trasmesso documentazione in formato digitale, comprendente anche:

- Lista di controllo;
- Relazione generale;
- Relazione preliminare ambientale;
- Relazione paesaggistica;
- Verbale Conferenza di Servizi presso il Provveditorato OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna;
- Nulla osta realizzazione progetto - Comune di Rocca di Cambio;
- Nota della Giunta Regionale dell'Abruzzo prot. 0032466/18 del 05/02/2018;
- Parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Abruzzo;
- Delibera di Consiglio Comunale n.2/2018 di approvazione del progetto;
- Elaborati cartografici.

La suddetta documentazione risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) ed al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 104".

Analisi e valutazioni

La soluzione progettuale presentata ha per oggetto la realizzazione di una rotatoria del diametro di 44 m, c.d. "convenzionale" ai sensi del D.M. 19/4/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione di intersezioni stradali", in corrispondenza dell'innesto della SS 696 e la SR 5 bis, nel Comune di Rocca di Cambio (AQ).

Dalla documentazione trasmessa si rileva quanto segue.

L'intervento ricade totalmente nell'Area "Parco Regionale Sirente Velino", categoria A2 Conservazione Parziale, Aree di particolare complessità (art. 6 N.T.C.) Ambito del Massiccio Velino-Sirente e Monti Simbruini, e ricompresa in zona SIC cod. IT7110206 "Monte Sirente Velino" e ZPS cod. IT7110130 "Sirente Velino". Tuttavia è localizzato quasi per la sua totalità in un'area già antropizzata e urbanizzata e occupata dall'attuale rete stradale esistente.

L'intervento di progetto ricade all'interno della fascia di rispetto stradale esistente, con allargamento in fascia di rispetto stradale lungo la SS 696 e SR 5 bis e si realizza con le medesime tipologie costruttive di quelle esistenti.

La rotatoria in progetto collega la S.S. 696, la SR 5bis a nord ovest proveniente dall'abitato di Rocca di Mezzo e una viabilità di carattere locale a nord est. L'intervento risulta quindi localizzato in un'area interclusa da dette strade, attualmente occupata da terreno erboso.

Le caratteristiche geometriche della rotatoria sono le seguenti:

- Diametro esterno: 44 metri (margine corona giratoria);
- Diametro dell'isola: 28 m
- Larghezza anello stradale: 7 m.

Le entrate e le uscite sono raccordate alla rotatoria con opportuni raggi di curvatura.



Figura 4: Planimetria di progetto degli interventi (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

L'intervento prevede strisce pedonali per gli attraversamenti e la sistemazione dell'esistente pista ciclabile nel tratto oggetto di intervento.

Negli allegati alla Lista di controllo il proponente riporta che, una volta terminati i lavori, l'isola centrale verrà attrezzata con riempimento in terreno vegetale e successiva semina di specie erbose autoctone.

Il progetto non altera sostanzialmente le quote stradali esistenti, prevedendo contenute ridefinizioni altimetriche per l'inserimento della rotatoria e dei raccordi con la viabilità esistente.

I lavori per la realizzazione della soluzione progettuale presentata prevedono la rimozione degli strati di conglomerato bituminoso esistente nell'area di intersezione e lo scotico superficiale dei terreni su cui si inserirà il corpo stradale della rotatoria compreso fra gli assi viari esistenti, con eventuale bonifica del sottofondo in caso dovessero ravvisarsi ridotti valori della portanza del terreno esistente, mediante posa in opera di materiale anticapillare. Per ridurre la produzione di polveri, i depositi temporanei verranno idoneamente delimitati, coperti e bagnati.

Per lo smaltimento delle acque superficiali sono previsti fossi in terra laterali ai rilevati nei quali saranno convogliate le acque di ruscellamento del piano viabile con recapito ai ricettori esistenti.

La sovrastruttura stradale è del tipo flessibile in conglomerato bituminoso e fondazione costituita da uno strato in misto granulare stabilizzato dello spessore medio di cm 35.

Sono inoltre previste le seguenti installazioni:

- barriere di sicurezza tipo H2 bordo rilevato in metallo lungo la corona giratoria e nei rami di innesto, con interruzioni per consentire gli attraversamenti ciclo-pedonali;
- segnaletica stradale orizzontale e verticale di prescrizione e obbligo e di indicazione e direzione verso gli itinerari serviti dalle strade esistenti;
- pali di illuminazione in corrispondenza della rotatoria e dei rami di innesto con lampade ad alta efficienza energetica (LED) con allaccio ai punti di consegna esistenti, la cui gestione sarà affidata all'Amministrazione Comunale competente.

In merito alla movimentazione terre, negli allegati alla Lista di controllo il proponente riporta che i volumi da movimentare sono di dimensioni contenute e che le aree di cantiere per il deposito temporaneo limitrofe al sedime della SS 696 saranno individuate in fase esecutiva, così come i percorsi dei mezzi per raggiungere le cave di prestito o conferimento.

L'intervento determina un modesto consumo di suolo rispetto all'area in cui si inserisce e tale consumo avviene preminentemente in area di rispetto stradale.

Con riferimento a "Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)" e all'eventuale interferenza dell'intervento proposto con dette aree, nella "Lista di controllo" al punto "8. Aree sensibili e/o vincolate", sulla base delle analisi e delle sovrapposizioni effettuate, viene riportato che la zona oggetto dell'intervento proposto ricade totalmente nell'Area "Parco Regionale Sirente Velino", categoria A2 Conservazione Parziale, Aree di particolare complessità (art. 6 N.T.C.) Ambito del Massiccio Velino-Sirente e Monti Simbruini, e ricompresa in zona SIC cod. IT7110206 "Monte Sirente Velino" e ZPS cod. IT7110130 "Sirente Velino".

Con riferimento alle "Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica" e all'eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto "8. Aree sensibili e/o vincolate" della "Lista di controllo" e nella Relazione paesaggistica ad essa allegata il proponente riporta che l'area interessata dagli interventi in progetto ricade in area vincolata ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. d) del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali": *"le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole"*. Per tale motivo è stata redatta un'apposita Relazione paesaggistica, allegata alla Lista di controllo.

Secondo quanto descritto nella relazione paesaggistica, lo stato dei luoghi non sarà sensibilmente modificato, poiché trattasi di intervento puntuale di regolamentazione delle manovre di svincolo in area già urbanizzata.

Conclusioni

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente nella lista di controllo e nei relativi allegati, considerate le finalità e le caratteristiche dell'intervento proposto, con riferimento agli aspetti ambientali si ritiene che non sussistono potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio degli interventi in progetto.

Pertanto, sulla base alle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale richiesta non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a VIA o VIA).

Ricadendo l'intervento nell'Area "Parco Regionale Sirente Velino", ricompresa in zona SIC cod. IT7110206 "Monte Sirente Velino" e ZPS cod. IT7110130 "Sirente Velino", non essendo possibile escludere a priori incidenze significative su dette aree protette, ai sensi degli artt. 5 e 6 del DPR 357/97, si rimanda alla valutazione della competente Regione Abruzzo se l'intervento debba essere sottoposto alla Valutazione di Incidenza.